Comunicato stampa
Novembre 2026

Natale e presepi

Nudo sulla paglia, seduto in grembo alla madre o in vesti regali in atto di benedizione: il Bambino Gesù viene raffigurato in molti modi. Quest'anno la tradizionale mostra dei presepi è dedicata al personaggio principale del Natale e mette in luce l'evoluzione della sua immagine nei secoli e nelle culture.

I racconti biblici sulla nascita di Gesù non danno indicazioni certe, lasciando aperti molti interrogativi ai quali artiste e artisti hanno cercato risposte con le proprie interpretazioni. Sono così nati presepi che, oltre alle convinzioni religiose, rispecchiano i valori sociali, i sentimenti famigliari e le tradizioni regionali.

Questa diversità trova riscontro in opere di grande impatto. Un altare domestico del tardo Medioevo presenta il Bambino Gesù indifeso sul pavimento freddo. Un gruppo di figure del Quattrocento, esposto al pubblico per la prima volta, lo mostra invece gioioso insieme a Maria e ai Re Magi. Presepi provenienti da Perù, Brasile o Canada testimoniano come la narrazione del Natale si è radicata in realtà molto diverse.

I presepi e le loro figure non raccontano quindi solo la nascita di Gesù ma riflettono umanità, amorevolezza, povertà e speranza. Antichi addobbi natalizi, un viaggio musicale attraverso i canti della tradizione e un ricco programma per le famiglie completano la mostra.

Per maggiori informazioni, potete rivolgervi a
Alexander Rechsteiner | Comunicazione | Museo nazionale Zurigo.
Tel. +41 44 218 65 64 | E-mail: medien@nationalmuseum.ch